DOMANDA BUONI SPESA ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E AIUTO ALIMENTARE

SECONDO AVVISO 20 - 27 Maggio

AZIONI VOLTE A SOSTENERE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19
Prosecuzione dell'attuazione ordinanza 658 del 29.03.2020 della
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile

IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e della circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono forniti ulteriori indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Bellinzago Novarese;
- considerato il protrarsi delle difficoltà economiche per effetto dell'emergenza COVID-19 e le tempistiche di attuazione del decreto c.d. "Rilancio" rispetto alle quali l'Amministrazione ritiene opportuno intervenire a supporto dei cittadini per offrire una continuità in attesa dell'entrata a regime di supporti più strutturati e inquadrati in procedure standardizzate attraverso anche l'Ente gestore dei Servizi Sociali del territorio;

RENDE NOTO

che **dalle ore 10.00 del 21/05/2020 e fino al 27/05/2020** i soggetti aventi diritto possono presentare richiesta per beneficiare dell'aiuto alimentare previsto dal presente **SECONDO AVVISO**. Le domande presentate a valere sull'Avviso del 5 aprile NON sono più valide. L'aiuto consisterà in generi alimentari e buoni spesa da utilizzarsi esclusivamente negli esercizi commerciali del territorio di residenza aderenti al precedente Avviso.

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità per effetto dell'emergenza COVID-19. Non saranno accolte domande presentate da soggetti che percepiscono Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o altri ammortizzatori sociali ordinari e straordinari e da soggetti che percepiscono bonus.

2. Criteri di concessione degli aiuti

I generi alimentari e i buoni spesa che costituiscono l'aiuto di solidarietà alimentare saranno erogati in funzione della presentazione delle domande in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CISAS.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e CISAS e di quelle contenute nella domanda di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, concorreranno, non in modo esclusivo, i seguenti criteri:

1. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente e il cui datore di lavoro abbia ridotto o sospeso l'attività a causa di provvedimenti contro COVID-19 e che non abbiano percepito CIG o altro ammortizzatore sociale;
2. nuclei familiari monoreddito derivante da attività autonoma che ha subito chiusura o restrizione attività a causa di provvedimenti contro COVID-19 e che non abbiano percepito bonus;
3. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore e che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
4. soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
5. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Gli aiuti saranno erogati fino a disponibilità delle somme presenti sul conto corrente dedicato attivato dal Comune. Per il periodo successivo faranno riferimento eventuali ulteriori provvedimenti che potranno essere adottati.
Gli aiuti sono finalizzati a sostenere chi è in difficoltà per ragioni legate strettamente all'emergenza COVID-19.

3. Entità dell'aiuto

L'aiuto è composto da derrate alimentari e Buoni Spesa.
L'entità dell'aiuto, per una settimana, è definita come segue:

- Nucleo familiare composto di n. 1 persona: Euro 30
- Per ogni ulteriore componente il nucleo familiare: Euro 10
- Per ogni minore di anni 2 tra i componenti del nucleo familiare: Euro 10 aggiuntivi.

Gli aiuti sono erogati una sola volta, fornendo l'entità di aiuto corrispondente a 2 settimane.

4. Modalità di erogazione e fruizione dell'aiuto

L'aiuto sarò consegnato personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune e delle Associazioni di Volontariato coinvolte muniti di apposito tesserino di riconoscimento.
I buoni spesa saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
I Buoni Spesa non sono cedibili, sono spendibili solo presso gli esercizi aderenti all'iniziativa, non danno diritto a resto in contanti. Non sono utilizzabili per alcoolici e tabacchi.
Il Comune, con cadenza concordata, effettuerà il rimborso a ciascun esercizio commerciale, a fronte di rendiconto. I buoni saranno consegnati contestualmente dall'esercizio commerciale al Comune.

5. Modalità di presentazione della richiesta

La domanda accompagnata da copia documento di identità dovrà essere presentata utilizzando l'apposito nuovo modello relativo al presente Avviso e potrà essere consegnata in uno dei seguenti modi:

- A mano presso il Municipio in Via Matteotti 34
- Mail a buonispesa@comune.bellinzago.no.it

Per i casi impossibilitati a muoversi, la domanda potrà essere ritirata al domicilio a cura del personale incaricato dal Comune o dai volontari muniti di muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.
Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda sul sito istituzionale del Comune.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Bellinzago Novarese, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

IL SINDACO
Dr. Fabio Sponghini